

## Dalla serata del Prampolini "Fuoco e fiamme sulle banche"

*Pubblicato il 01-06-2015*

Like 0 Tweet 0 g+1 0



Una proposta di legge per evitare che le banche specolino sugli immobili requisiti dai soggetti che smettono di pagare il mutuo è già stata presentata dal gruppo socialista del Senato, lo hanno ricordato all'unisono l'on. Mauro Del Bue, direttore dell'Avanti e del Centro Prampolini, nonché i due autori del libro "Istituti diScredito", il dottor Angelo Santoro, che è anche presidente dell'Associazione Interessi comuni, e l'avvocato Biagio Riccio, intervistati dal giornalista della Gazzetta di Reggio

Roberto Fontanili. Santoro ha chiesto le dimissioni del vertice della Banca di credito cooperativo per la nota vicenda segnalata dalla stessa Gazzetta circa un anno fa e relativa all'odissea di una anziana signora, truffata con firma falsa dall'ex marito, alla quale la Banca ha risarcito solo parte della somma dovuta. C'era la sala strapiena all'hotel Cristallo venerdì sera alle 18, e i presenti hanno garantito un'inusuale attenzione e un vivo interesse per un argomento che tocca più o meno tutti da vicino. Del Bue ha sottolineato come la prevalenza della finanza sull'economia abbia ormai declinato in modi diversi anche il conflitto sociale, cogli imprenditori e i lavoratori quasi sempre alleati contro il nuovo potere forte. Riccio ha illustrato con dovizia di particolari ed esempi la gogna istituita dalle centrali rischio. Dove se ci entri, poi non esci più e non puoi più accedere al credito. Santoro si è soffermato sulla situazione dei piccoli risparmiatori e dell'assoluta insensibilità del potere bancario verso di loro. La serata si è conclusa con interventi e domande alle quali soprattutto l'avvocato Riccio ha dato puntuale risposta.